

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Tuttavia l'assunzione di personale delle PMCs comporta per la Coalizione un ulteriore, non trascurabile vantaggio: il numero delle perdite subite dai privati non è conteggiato tra quelli delle Forze Armate alleate e ciò può rappresentare una notevole agevolazione politica e psicologica per le opinioni pubbliche occidentali.

Gurka. Questi ultimi, in particolare, sono incaricati di controllare l'aeroporto di Baghdad, insieme ad alcuni soldati cileni.

Non poche sono le PMCs che, comunque, si affidano a personale reclutato localmente, anche, se del caso, da addestrare.

ArmorGroup, Control Risks puntano sull'addestramento di volontari locali e la stessa Erynis conta tra le proprie fila ben 14.000 irakeni, impiegati come osservatori e guardie di sicurezza per i condotti petroliferi.

I vantaggi sono essenzialmente di due tipi. Da una parte, la presenza di irakeni favorisce i buoni rapporti nelle aree tribali, dove, spesso, gli stranieri non sono ben visti. Dall'altra, i salari percepiti dagli irakeni sono molto più bassi, circa 150 sterline al giorno, meno di quanto percepisca attualmente un poliziotto locale. La maggior facilità con cui si viene assunti, comunque, rende più accettabile il basso stipendio. L'addestramento e l'assunzione di personale locale viene sentito come una necessità da parte di tutte le forze interessate nel teatro nella prospettiva di lasciare il paese. Proprio però il futuro ripiegamento dal teatro dovrebbe mettere in guardia quanti

optano per un congedo dalle Forze armate del proprio Paese: il ritiro dall'Iraq potrebbe riportare la richiesta di truppe private agli standard precedenti, con un notevole surplus di manodopera.

La presenza di queste agenzie di sicurezza private rappresenta comunque qualche incognita: allo stato attuale della situazione, non è infatti ben chiaro né quali siano le loro "regole di ingaggio", né quale sia il loro status, visto che hanno il permesso di portare armi e che non esitano a rispondere al fuoco.

Tuttavia l'assunzione di personale delle PMCs comporta per la Coalizione un ulteriore, non trascurabile vantaggio: il numero delle perdite subite dai privati non è conteggiato tra quelli delle Forze Armate alleate e ciò può rappresentare una notevole agevolazione politica e psicologica per le opinioni pubbliche occidentali.

Questo, naturalmente, solo nel caso in cui l'uccisione degli uomini delle PMCs non si trasformi in un macabro spettacolo: i quattro americani uccisi e bruciati a Falluja il 31 marzo erano membri della Blackwater Security Consulting, la stessa agenzia a cui Paul Bremer ha affidato la propria sicurezza personale. ■

